

APRE A TORINO IL PRIMO RIGENERATION SHOP

Nel cuore di Porta Palazzo un' iniziativa per dare lavoro alle persone in difficoltà e nuova vita a elettrodomestici destinati allo smaltimento. Un esempio di economia responsabile e sostenibile, grazie alla collaborazione fra il Sermig e la società Astelav. Un progetto che si inserisce tra i nuovi concetti dell'ECONOMIA CIRCOLARE

E' l' inizio di un percorso dai valori forti: la solidarietà, il lavoro, la salvaguardia dell' ambiente. E' stato inaugurato a Torino il primo negozio italiano del progetto Rigeneration, che nasce dalla collaborazione fra il fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, e l' imprenditore torinese Giorgio Bertolino, *fondatore* di Astelav, azienda che da oltre 50 anni è uno dei principali distributori europei di ricambi per elettrodomestici.

Nei locali di via Mameli 14, cinque vetrine nel cuore di Porta Palazzo, si vendono lavatrici e lavastoviglie usate, che sono state rigenerate. Il Sermig ha messo a disposizione l' ampio negozio, Astelav la professionalità dei suoi tecnici dello stabilimento di Vinovo, la qualità dei suoi ricambi *e la sua efficiente rete Nazionale di Centri Assistenza Tecnica*. Ecco perchè gli elettrodomestici riportati a nuova vita sono un prodotto funzionante, conveniente e garantito, *così come spiega Riccardo Bertolino Responsabile Logistica e Acquisti*.

"Fra noi - *dice Ernesto Olivero* - c'è stata subito identità di vedute e di valori, che si basano sul modo di concepire uno sviluppo socio-economico responsabile e sostenibile. Con Rigeneration vogliamo offrire un' opportunità alle persone in difficoltà e contrastare lo spreco". Gli elettrodomestici recuperati sarebbero diventati *RAEE*, ingombranti rifiuti elettrici ed elettronici, con un costoso smaltimento. Basti pensare che in una lavatrice ci sono *circa 40 kg di ferro, 4 kg di plastica, oltre ad alluminio, rame, vetro e ben 5 kg di cemento*.

Al progetto lavorano già cinque addetti, fra cui un giovane extracomunitario proveniente dal Sermig. Rigenerazione dunque anche delle persone: un modo per dare una speranza e un futuro a chi un' occupazione non la trova o l' ha persa .

Nello show room tutto richiama la filosofia del progetto: i materiali degli arredi sono frutto di riciclo, i colori dominanti sono l' azzurro e il verde, simbolo di un mondo

ecologico e pulito, nel marchio e sulle pareti frasi per riassumere i principi dell'economia circolare. Una recita: "Ri-parare fa risparmiare soldi e risorse naturali e fa bene alla terra". Il brand è un cerchio che indica che nessuno è al vertice, ma si è tutti e tutto una conseguenza dell'altro.

Rigeneration è un' impresa sociale che offre un duplice servizio: rispetto delle persone e dell'ambiente. A chi si rivolge? " Il nostro target – afferma *Ernesto Bertolino Responsabile Vendite* è ampio, tutti coloro che vogliono fare una scelta consapevole: famiglie e single orientati a prodotti a ridotto impatto ambientale e dal costo contenuto, ma garantiti. Ecco, il concetto di garantito è uno dei nostri valori e lo applichiamo anche alle persone, che lavorano per noi con regolari contratti". E non poteva mancare il sostegno a un progetto solidale: quello di padre Hani, che in Giordania accoglie e "rigenera" famiglie di profughi.

Astelav raccoglie lavatrici e lavastoviglie attraverso due canali: i centri logistici che prendono i RAEE dalla Grande *D*istribuzione e le donazioni dei privati. Mette a disposizione un numero telefonico (345 0267664), la e-mail info@ri-generation.com e il sito www.ri-generation.com.